

Cgil: a Bari un'iniziativa con Susanna Camusso

“Bari, cultura, lavoro: si’ crea il futuro”, e’ il titolo della iniziativa con Susanna Camusso, in programma a Bari nel Teatro Abeliano: sviluppo, lavoro, ambiente sono i temi della piattaforma elaborata dalla Cgil pugliese con le Camere del Lavoro e le categorie, contenuti in un documento che delinea un possibile modello di sviluppo della nostra terra, inseguendo e potenziando le vocazioni. La Cgil di Bari - si legge in una nota - ha scelto di sviluppare una riflessione sull’industria culturale, partendo da un’analisi che non e’ solo descrizione della crisi ma proposta concreta di sviluppo. La dotazione culturale dell’area metropolitana di Bari composta da 41 comuni e 1 milione e 260 mila abitanti, crea 24 mila occupati l’anno che pero’ non consentono al sistema di essere competitivo sui mercati. E la debolezza, rivela lo studio fatto dal sociologo Leo Palmisano, e’ proprio la mancanza di sinergie tra i diversi soggetti dello spettacolo e della cultura che aggravata dalla riduzione di investimenti pubblici nel settore, provoca quel nanismo di impese che produce lavoro nero, precarieta’ e mancanza di prospettiva di crescita. La citta’ metropolitana deve elaborare un piano strategico per le politiche culturali e far diventare questo settore volano dell’economia sostenibile, ribadisce Gigia Bucci, Segretario Generale Cgil Bari che insiste sulla necessita’ nonche’ urgenza di collegare il sistema produttivo culturale (che nell’area metropolitana di Bari genera 24.000 posti di lavoro ossia il 44,5% totale regionale di questo settore) con: turismo, commercio, artigianato, manifattura, industria, agricoltura. In questa direzione la Cgil di Bari lancera’ durante l’iniziativa, alla presenza del Segretario Generale Cgil Susanna Camusso, oltre che tra gli altri, del sindaco Antonio Decaro e del Governatore Michele Emiliano, la proposta di costituzione di un Osservatorio metropolitano delle politiche culturali.

